

Primo Piano - *Legge elettorale: centrodestra presenta emendamento per il voto dei fuori sede*

Roma - 10 lug 2026 (Prima Notizia 24) **I leader giovanili di FdI-Lega-FI-Nm: "Passo storico, dalle parole ai fatti. La sinistra sottoscriverà o farà ostruzionismo?".**

Svolta sul fronte della riforma elettorale. La maggioranza di centrodestra ha annunciato la presentazione di un emendamento volto a istituzionalizzare e rendere strutturale il diritto di voto per i cittadini fuori sede, estendendolo alle elezioni politiche, alle europee e alle consultazioni referendarie. Un passo che punta a superare i nodi tecnici emersi nei mesi scorsi. "Su questo tema siamo sempre stati d'accordo ma erano emerse difficoltà sul sistema di voto", ha spiegato il relatore del provvedimento per Fratelli d'Italia, Angelo Rossi. "Avevamo però preso un impegno in commissione rispetto al fatto che si potesse raggiungere una soluzione con una proposta sul tema e la proposta è arrivata: la maggioranza mantiene l'impegno". La misura è stata rivendicata con forza in una nota congiunta dai responsabili organizzativi delle forze di maggioranza, Fabio Roscani (Fratelli d'Italia), Luca Toccalini (Lega), Simone Leoni (Forza Italia) e Maria Chiara Fazio (Noi Moderati): "Oggi è una giornata importante e possiamo dire con soddisfazione che è una vittoria. Presentiamo l'emendamento alla legge elettorale che consentirà ai cittadini fuori sede di votare anche alle elezioni politiche, ai referendum e alle elezioni europee". I firmatari hanno rimarcato la portata politica dell'iniziativa, definendola un unicum nel panorama parlamentare italiano: "Per la prima volta nella storia d'Italia è la maggioranza di centrodestra a compiere un passo concreto e strutturale per garantire agli studenti e ai lavoratori fuori sede la possibilità di esercitare il proprio diritto di voto senza dover affrontare costi e disagi per tornare nel Comune di residenza. Era un impegno che avevamo assunto e oggi lo manteniamo con serietà e concretezza". Dal centrodestra è partito poi un guanto di sfida diretto alle opposizioni, per testare la reale convergenza sul provvedimento prima del voto in aula: "Dopo le sperimentazioni per le elezioni europee e referendum, alle parole facciamo seguire ancora una volta i fatti, dimostrando che quando si lavora con determinazione è possibile dare risposte attese da anni. Ora vedremo se tutti avranno le stesse intenzioni: la sinistra sottoscriverà questo emendamento e contribuirà a rendere il diritto di voto più accessibile per i fuori sede italiani oppure continuerà a essere più impegnata ad affossare la riforma della legge elettorale per interessi di parti?", conclude la nota.

(Prima Notizia 24) Venerdì 10 Luglio 2026